



L'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà (INMP) di Roma

Presenta la Conferenza Stampa

## Un unico pianeta: un solo futuro

*Le drammatiche condizioni igienicosanitarie, unite ai numerosi conflitti locali, causano una sopravvivenza inferiore a quella del resto del mondo per gran parte della popolazione in Africa, specialmente nell'area Sub-sahariana. Da venticinque anni l'attività dell'Ospedale San Gallicano, oggi INMP, è rivolta al miglioramento delle condizioni sociosanitarie delle popolazioni africane, sia in Italia che in Africa, con attività di clinica, di ricerca scientifica e formazione sanitaria.*

L'INMP - Ospedale San Gallicano in Trastevere, nel centro di Roma - accoglie e si prende in cura di decine di migliaia di persone donne, bambini e anziani, provenienti da oltre 180 paesi del mondo, con problemi di salute, disagi mentali e affettivi. Oltre 110.000 sono stati i malati giunti in Ospedale negli ultimi 25 anni.

Durante questo periodo l'Istituto ha acquisito grande competenza clinico-scientifica nel riconoscere e trattare patologie emergenti e riemergenti, sconosciute o dimenticate (*neglected diseases*), segnali di nuovi problemi nella tutela della salute per tutti. Per meglio elaborare un'*health impact assessment* ed una *capacity building* l'INMP opera direttamente in alcuni dei paesi di provenienza della popolazione immigrata.

In Africa l'INMP è presente con iniziative riguardanti l'attività medica, erogata gratuitamente, e la ricerca scientifica all'**Italian Dermatological Centre (IDC)** presso l'Ayder University di Mekellè, nella regione del Tigray, in Etiopia. Punto di riferimento clinico su un'area di oltre 54.000 chilometri quadrati, con quasi 5 milioni di abitanti senza specialisti in malattie infettive, dermatologia e venereologia. L'Ospedale ha visitato dal 2005 al 2009 più di 44.000 nuovi pazienti ambulatoriali ed oltre 2.000 ricoverati. Il 28% degli assistiti sono bambini sotto ai 12 anni affetti da comuni patologie che diventano "mortal" se non diagnosticate in tempo, quali morbillo, difterite, poliomelite, tetano, micosi, parassitosi. Vengono inoltre attuate le terapie contro patologie quali l'infezione da HIV/AIDS, tubercolosi e malaria, responsabile solo quest'ultima della morte di oltre 1 milione di bambini ogni anno.

Nella regione del Tigray, una vasta area rurale a endemismo malarico in Etiopia, l'**IDC** ha partecipato al **Progetto Malaria Tigray**: 3 anni di minuziosa operazione nella prevenzione, diagnosi precoce, cura e formazione per 240.000 persone, con la partecipazione di *Community Health Worker* operatori sanitari locali. In seguito alla riduzione del 52% del tasso di mortalità, l'**IDC** ha ricevuto un prestigioso riconoscimento dalla GBC Award 2008 come una delle più efficaci iniziative di settore. Sempre nell'Africa subsahariana è in atto una devastazione senza precedenti: nel 2010 saranno 18,4 milioni i bambini che perderanno i genitori a causa dell'AIDS, responsabile nella regione dei tre quarti dei decessi. Altri quadri patologici abituali all'**IDC** sono la tubercolosi che ogni anno uccide nel mondo 1,7 milioni di persone e ne contagia 9 milioni, e le malattie associate alla **diarrea**, prima causa di mortalità infantile per disidratazione, con circa 2 milioni di bambini sotto i cinque anni (circa 500 al giorno). L'**IDC**, inoltre, fornisce servizi sanitari e sociali a persone affette da denutrizione per "povertà estrema", riconosciuta malattia e codificata dall'OMS (**Z59,5**) come causa di emergenza medica e umanitaria per oltre un miliardo di persone; ogni anno muoiono per patologie collegate alla malnutrizione oltre 9 milioni di persone, di cui 5 milioni sono bambini.

Per fronteggiare le situazioni di crisi l'INMP sviluppa strategie d'intervento socio sanitario anche mediante l'utilizzo di un **Archivio iconografico** per la raccolta d'immagini cliniche su supporto digitale per l'impiego di follow-up; un sussidio satellitare invia le visioni telematicamente per il servizio di teleconsulenza a 16 centri sanitari italiani operativi nei diversi continenti ed a 33 centri di riferimento altamente specializzati in Italia, membri del **Progetto di telemedicina degli Ospedali Italiani nel Mondo**. Inoltre realizza un modello di **Formazione** per operatori sanitari locali, attraverso corsi tecnico-pratici inseriti nel proprio sistema sanitario, coordinato con le istituzioni di ricerca scientifica occidentali per favorire l'individuazione di malattie con diagnosi precoci e tecnologia a basso costo.

Allo scopo di arricchire il confronto medico scientifico, utilizzando risorse locali e stimolando la conoscenza dell'Etiopia (tradizioni e cultura), l'INMP organizza il terzo Congresso internazionale: "**Dermatological care for all: Common Disease for neglected People**".

Istituto Nazionale  
per la promozione  
della salute  
delle popolazioni Migranti e per il contrasto  
delle malattie della Povertà



**NIHMP**  
National Institute for Health  
Migration and Poverty



Ricercatori e studiosi provenienti da tutto il mondo si confrontano su diagnosi e cura di patologie che stanno diventando sempre più frequenti anche in Europa come la leishmaniosi mucocutanea o viscerale, che colpisce 300.000 persone l'anno, o l'oncocerciasi, principale causa di cecità in Africa (90.000 persone l'anno). Una particolare sessione sarà dedicata allo studio e alla lotta contro la contraffazione dei medicinali e dei cosmetici contraffatti che troppe morti hanno già provocato.

L'INMP crede nella possibilità di un cambiamento. Là dove è iniziata la storia dell'uomo anatomicamente moderno, c'è la terra più fertile per promuoverlo, come in tutto il continente africano. È per questo che siamo lì.